

APPUNTAMENTI. Domani sera proiezione al cinema Verdi di Breganze Olmì e “Le rupi del vino” tra narrativa e poesia

Il documentario girato in Valtellina sarà proposto a “Senza orario senza bandiera”. La sua idea del vino

BREGANZE

Contesto azzeccato per proporre l'ultima fatica di Ermanno Olmi “Le rupi del vino”. Il cinema Verdi dista poche decine di metri dalla Cantina di Breganze, simbolo dell'operosità e della passione di tanti viticoltori della Pedemontana. Domani sera alle 20,45, “Senza orario Senza bandiera” rende omaggio al mondo del vino con il documentario che Olmi ha girato in Valtellina. “Le rupi del vino” inizia con il primo piano di un pianoforte racchiuso in una cassa di vetro in volo tra i monti della Valtellina. In equilibrio tra narrativa e poesia, la macchina da presa prende le mosse dai lavori di terrazzamento dei monti della Valtellina, preparazione alla coltivazione delle viti da cui verranno tratti pregiati vini: di qui lo sguardo di Olmi si snoda lungo un percorso di 54 minuti, durante i quali, accompagnati dalla penna di Mario Soldati che scrisse “L'Avventura In Valtellina”, facciamo conoscenza con le molte facce di un luogo che viene rivelato piuttosto che mostrato. Abbandonati i lungometraggi, dopo 50 anni, Olmi si è dedicato al documentario inteso come racconto, documentario come poesia e documentario



Il regista Ermanno Olmi durante la lavorazione di “Le rupi del vino”

come atto d'amore. “Chi fra noi, cittadini comuni - scrive Olmi, raccontando il suo lavoro -, ha ancora un rapporto diretto e partecipe col mondo del vino? Credo, oramai, solamente quei pochi che il vino lo coltivano, ne curano i frutti e lo producono.

Per il cittadino comune, ossia il cittadino metropolitano, l'approccio al vino è con gli scaffali espositivi: la bottiglia da rigirare tra le mani, anche se dall'etichetta non si capisce molto”.

Con sottile equilibrio tra poesia e descrizione di momenti irripetibili, Olmi rende omaggio al vino “Immancabile offerta all'ospite, invito alla compagnia, alla pacifica convivenza, alimento e insieme sostanza



Ermanno Olmi

di sacralità”. La serata è organizzata in collaborazione con il cineforum Verdi, il circolo Arcigola “La Ciacola” e la condotta Alto Vicentino di Slow Food. + P.M.